

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL' ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE IL SIPARIO

N. 20 del 05 GIUGNO 2020

Il giorno 05 giugno 2020 , alle ore 17 si è riunita l'assemblea straordinaria in video conferenza dei soci dell'Associazione Il Sipario per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno,

1. Adeguamenti statutari imposti dal “Codice del Terzo settore” D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018

Sono presenti i seguenti soci aventi diritto di voto:

- | | |
|--------------------------|---|
| 1) Diforti Ilenia | 6) Marchese Carlo |
| 2) Giarratano Elvira | 7) Pacetto Francesca (rappr. dal socio Pacetto Guglielmo) |
| 3) Loi Nicoletta | 8) Pacetto Guglielmo |
| 4) Manganaro Rosa | 9) Pacetto Massimo |
| 5) Mastrosimone Giuseppe | |

Il presidente constatato il numero dei presenti, 9 soci e raggiunto il quorum per le modifiche per le quali è prevista anche una maggioranza qualificata, dichiara aperta l'assemblea.

Si procede quindi alla trattazione degli argomenti all'O.d.G.

Adeguamenti statutari imposti dal “Codice del Terzo settore” D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018 - Modifiche statutarie non obbligatorie

Il Presidente dell'Assemblea illustra l'argomento, precisando che la legge prevede l'adeguamento degli statuti alle nuove norme dettate dal D.Lgs. 117/2017 e propone di modificare il vigente statuto con lo statuto inviato all'atto della convocazione per la consultazione e quindi approvare lo statuto comprendente 18 articoli.

Il Presidente dell'Assemblea mette ai voti il nuovo statuto.

L'assemblea approva all'unanimità il nuovo testo dello statuto dell'Associazione Compagnia Teatrale Il Sipario , che entrerà in vigore dalla data della presente assemblea e che viene allegato al verbale.

L'Assemblea delega e conferisce specifico mandato al presidente dell'Associazione affinché provveda alla registrazione nelle forme di legge presso l'Agenzia delle Entrate del nuovo testo dello statuto così come approvato in data odierna e nella stesura allegata al presente verbale, se sufficiente anche mediante il deposito presso la competente Agenzia delle Entrate, chiedendone espressamente l'esenzione da imposta di bollo secondo il disposto dell'art. 82, comma 5. del D.Lgs. 117/2017, come confermato dalla stessa Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 158/E del 21/12/2017, e l'esenzione dall'imposta di registro ex art. 82 comma 3 del medesimo D.Lgs.117/2017.

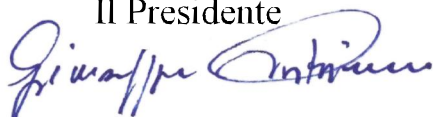
pagina 1 di 2

L'Assemblea dà mandato al Presidente di curare tutti gli adempimenti successivi finalizzati all'iscrizione al RUNTS della ASSOCIAZIONE quale APS. Detti adempimenti rimangono tuttavia condizionati all'emanazione delle disposizioni di legge e/o dei regolamenti che definiranno le procedure di iscrizione.

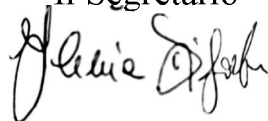
Alle ore 18.30 il Presidente dell'assemblea, esaurita la discussione sui punti all'o.d.g. dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente ed il segretario danno atto che viene allegato al presente verbale, per farne parte integrante, lo statuto dell'Associazione così come modificato ed approvato dall'assemblea dei soci oggi riunitasi.

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giuseppe Antonino', written over a horizontal line.

Il Segretario

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanna D'Amico', written over a horizontal line.

pagina 2 di 2

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

Art. 1 – Denominazione

Nello spirito della Costituzione Repubblicana, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS) e della normativa in materia, è costituito l'Ente del Terzo Settore denominato Associazione Culturale ONLUS denominata “Compagnia Teatrale Il Sipario”.

L'associazione non riconosciuta è retta e opera secondo i principi democratici e non persegue fini di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, come descritto in particolare nel successivo art. 4, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o aderenti.

Art. 2 - Sede

La sede dell'Associazione è in Caltanissetta Via XXV Aprile, 55 fino a nuova delibera dell'Assemblea. L'eventuale trasferimento della sede legale in ambito comunale non comporterà modifica del presente statuto.

Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31/12/2050. L'Assemblea potrà prorogare tale durata o acconsentire, anche tacitamente, la sua continuazione a tempo indeterminato.

Art. 4 – Oggetto sociale

L'Associazione non persegue finalità di lucro ed è un centro permanente di vita associativa. Base fondamentale dell'attività associativa è, quindi, il volontariato e l'attività di utilità sociale. L'Associazione ha lo scopo di stimolare e sostenere la crescita morale, spirituale, culturale e sociale dell'uomo attraverso ogni espressione di spettacolo realizzato con carattere di amatorialità. E ancora di promuovere la diffusione dell'arte e della cultura in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito.

In particolare svolgerà una o più delle attività di interesse generale riconducibili a quelle elencate dal comma 1. dell'art. 5 del CTS

L'Associazione “Compagnia Teatrale Il Sipario” allo scopo di meglio raggiungere i suoi fini può affiliarsi, convenzionarsi o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguano i suoi stessi fini.

Può realizzare apposite strutture autonome affidandone la gestione ad uno o più Soci che ne assumono la responsabilità nei confronti dell'Associazione. Spetta al Consiglio Direttivo nominare i responsabili delle strutture autonome.

Potrà svolgere formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

L'Organo amministrativo è competente per l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, che l'Associazione potrà svolgere inoltre, a norma dell'art. 6 del CTS, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale, come definito dal medesimo art. 6. Con specifico riguardo a tali attività i documenti di bilancio faranno menzione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Art. 5 – Risorse economiche, patrimonio e bilancio

L'Associazione trae i mezzi finanziari per lo svolgimento delle sue attività sociali:

- a) Dalle quote di iscrizione stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) Dalle quote versate mensilmente dai soci e stabilite annualmente dal C. D.;

- c) Dai proventi o ricavi a partecipazione a manifestazioni o ad attività speciali;
- d) Dai contributi, lasciti o donazioni;
- e) Dal ricavato di iniziative particolari e dal ricavato di spettacoli in genere;
- f) Dai beni mobili ed immobili che ne diverranno di proprietà;
- g) Dalla eventuale destinazione del patrimonio sociale di altre Associazioni.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'associazione non sono rimborsabili in nessun caso e sono, insieme a tutti gli altri contributi associativi, intrasmissibili.

Art. 6 – Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio finanziario dell'associazione coincide con l'anno solare e pertanto chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile dell'anno successivo deve essere convocata l'Assemblea per approvare il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dovrà compilare il bilancio consuntivo che andrà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione. Il rendiconto economico-finanziario annuale viene redatto in conformità alle scritture contabili tenute dall'Associazione, deve esprimere in maniera chiara la struttura economica e finanziaria dell'associazione ed il volume delle attività istituzionali e commerciali poste in essere durante l'esercizio sociale.

I bilanci approvati dall'Assemblea, come pure le altre deliberazioni della stessa, nonché i libri sociali, restano depositati presso la segreteria dell'associazione, a disposizione dei soci i quali possono prenderne visione mediante richiesta al Segretario.

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le disposizioni, modalità e termini stabiliti dall'art. 13 del CTS deve essere depositato a cura del Consiglio Direttivo presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nei casi previsti dall'art. 14 del CTS, gli adempimenti richiesti dal medesimo articolo sono posti a carico del Consiglio Direttivo.

Art. 7 – Destinazione degli utili, delle riserve, dei fondi disponibili di capitale.

Gli eventuali utili, riserve e patrimonio in generale, dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, gli avanzi di gestione, le riserve, i fondi di gestione e il capitale agli associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e/o altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 8 - Soci

Il numero degli associati è illimitato, comunque non inferiore al minimo stabilito dalla legge. Fanno parte dell'Associazione i Soci Fondatori, i Soci Ordinari ed i Soci Onorari. Sono Soci Ordinari tutti i cittadini italiani ed esteri di ambo i sessi

Possono essere soci le persone fisiche appartenenti a qualunque categoria di lavoro o le persone giuridiche che perseguono scopi affini o attinenti a quello dell'associazione, nei limiti previsti dal comma 3, dell'art. 35 CTS.

Gli aspiranti a socio dovranno inoltrare un'apposita istanza al Consiglio Direttivo, precisando nome, cognome o ragione sociale, data e luogo di nascita di costituzione, professione o attività, domicilio fiscale e codice fiscale. I soci ammessi dovranno versare entro trenta giorni dalla delibera, la quota di ammissione che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, né discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e alla loro partecipazione alla vita associativa.

Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sulle domande di ammissione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili a qualsiasi titolo e non sono rivalutabili, né ripetibili.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

I Soci Onorari sono nominati, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, persone di particolare merito, coloro che facciano all'Associazione un lascito o una donazione oppure versano un congruo contributo volontario, essi sono esentati dal versamento della quota d'iscrizione e dalle quote mensili.

Art. 9 – Diritti e obblighi dei soci

I soci avranno diritto di frequentare i locali sociali e di usufruire di qualunque struttura o bene di proprietà e servizio offerto dall'Associazione. Hanno diritto di esaminare e consultare i libri sociali.

I soci sono obbligati a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, fatto salvo il disposto dell'art. 36 del D.lgs. 117/2017.

E' ammesso rimborso spese documentato o autorizzato dal C.D.

Il Socio ha il dovere di prestare la propria attività anche per le opere associative collaterali, quali i servizi di palcoscenico, i trasporti, i carichi e gli scarichi e quant'altro necessario allo svolgimento delle iniziative associative.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, esclusione, decadenza.

L'Assemblea su parere del Consiglio direttivo può disporre l'estromissione di soci, che si siano resi gravemente inadempienti in particolare rendendosi morosi nel versamento delle quote associative o, disinteressandosi dell'attività dell'Associazione o ancora operando in contrasto con le finalità e gli scopi dell'Associazione stessa quali definiti dal presente statuto e dal relativo regolamento.

Art. 10 - Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti dall'Assemblea tra i soci con almeno tre mesi di anzianità. I Consiglieri eleggono tra loro: Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed un Consigliere con funzioni di Direttore Artistico. Essi dureranno in carica tre anni salvo revoca o dimissioni, e sono rieleggibili. In caso di decesso, dimissioni o revoca di un consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga del suddetto con altro socio e ne chiederà la ratifica alla prima assemblea. Il primo Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea in sede costitutiva.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza.

Il Segretario cura gli adempimenti richiesti dagli Enti erogatori dei contributi e la conservazione delle attrezzature teatrali e di ogni altro bene facente parte del patrimonio.

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli associati e dei volontari, cura la corrispondenza, è responsabile della redazione e conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali,

Il Tesoriere provvede alla tenuta dei registri e della contabilità e alla ordinata conservazione di tutta la documentazione contabile dell'Associazione; provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo; a riscuotere le Entrate ed a pagare le Spese annotandole in apposito Libro Cassa.

Il Direttore artistico ha la funzione di programmare l'attività artistica dell'associazione.

Art. 11 – Riunioni del Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o su richiesta di due consiglieri. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo; le deliberazioni vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal vice Presidente. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12 - Attribuzioni del Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Associazione. Esso può deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrano tra gli scopi sociali.

Consiglio Direttivo può, se lo riterrà opportuno, redigere il Regolamento interno, ai fini di una migliore gestione dell'Associazione.

Stabilisce l'eventuale rimborso spese documentato ai Soci che collaborano alla realizzazione degli scopi sociali.

Il Presidente potrà riscuotere qualsiasi importo a qualsiasi titolo o causale, sia da Enti pubblici che privati e rilasciare quietanza degli importi riscossi. In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione.

Può delegare parte delle proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo il cui numero e le cui attribuzioni sono fissate da Consiglio stesso.

Spetta al Consiglio Direttivo predisporre il bilancio consuntivo o rendiconto per cassa secondo quanto previsto dall'art. 13 del CTS. da presentare all'Assemblea per l'approvazione. Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 Aprile dell'anno successivo. L'eventuale residuo attivo a disposizione del Consiglio Direttivo per le iniziative che riterrà opportune.

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente ed in caso di assenza o impedimento tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente e, in mancanza o assenza di questo, al Consigliere più anziano.

In caso di dimissioni o decesso di un componente del Consiglio Direttivo, il Presidente provvede alla sua sostituzione chiedendone la ratifica alla prima Assemblea annuale. Nessun compenso spetta ai componenti del Consiglio Direttivo. Delle riunioni consiliari verrà redatto apposito verbale.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e delibera a maggioranza anche sui seguenti argomenti:

- predispone il bilancio annuale consuntivo, o rendiconto per cassa secondo quanto previsto dall'art. 13 del CTS.
- ammissione di nuovi Soci ed esame delle cause di esclusione di vecchi Soci;
- definizione delle quote e delle attitudini professionali necessarie ad associarsi;
- attuazione di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle delibere assembleari;
- approvazione dell'indirizzo artistico delle rappresentazioni della stagione di spettacoli.

Art. 13 – Assemblee

L'Assemblea dei Soci è organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie ad un corretto funzionamento della vita associativa. Essa è composta da tutti i soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Ogni associato può farsi rappresentare, tramite delega scritta.

Essa è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio o su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quarto dei Soci mediante **a)** lettera raccomandata - **b)** messaggio WhatsApp (o applicazione simile) e ritenere ricevuta la convocazione con l'apparizione di avvenuta lettura prevista dall'applicazione - **c)** tramite e mail con ricevuta di ricezione. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno e deve essere diretta a chiunque abbia diritto a parteciparvi, con preavviso di almeno 3 giorni.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria e delle delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti. Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti e/o rappresentati e le delibere saranno prese sempre a maggioranza semplice.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- approva i bilanci;

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, l'organo di controllo;
- nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto sociale alla sua competenza.
- fissa, su proposta del Consiglio direttivo, le quote di ammissione, i contributi associativi annuali ed eventualmente quelli straordinari

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- delibera le modifiche dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in mancanza, dal Consigliere più anziano. La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea e può essere anche un socio Onorario, che può presenziare l'Assemblea senza diritto di voto. Il voto è palese, tranne per gli argomenti in cui un quarto dei presenti richieda voto segreto. Ciascun Socio ha diritto ad un voto e può rappresentare, a mezzo delega scritta solo un altro Socio.

Art. 14 - Utili o avanzi

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 15 – Disposizioni generali

Estinzione, scioglimento e devoluzione del patrimonio sociale

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore o, nelle more della piena operatività del RUNTS, a fini di pubblica utilità.

Art. 16 . Controversie

Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi, e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Proviviri nominati dall'assemblea; essi giudicheranno inappellabilmente ex bono et equo senza formalità di procedura.

Art. 17 – Disposizioni transitorie

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione, ad eccezione della definizione contenuta nell'art. 1 di “APS” quale parte integrante della denominazione dell'Associazione, il cui utilizzo rimane sospeso fino all'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 18 – Disposizioni finali

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione, [ad eccezione della definizione contenuta nell'Art. 1 di “APS” quale parte integrante della denominazione dell'Associazione, il cui utilizzo rimane sospeso fino all'iscrizione nella relativa sezione del registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto costitutivo, vigono le disposizioni del codice civile e delle leggi presenti e future in materia.